Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”

Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Linea d’investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”

Lotto 2 - Sub investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”

ACCORDO TRA ENTI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE PROTETTA E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIMISSIONI PROTETTE (S.A.D.DI.P)

Tra

- **A.T.S.V.C.O:** Ambito Territoriale Sociale V.C.O composto dal Consorzio Intercomunale Socioassistenziale zona Cusio (C.I.S.S CUSIO), dal Consorzio Intercomunale Sociale zona Ossola (C.I.S.S Ossola), dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (C.S.S.V) ivi rappresentato dal Presidente del Consorzio capofila CISS CUSIO

E

- **ASL VCO** Azienda Sanitaria Locale V.C.O ivi rappresentato dal Direttore Generale

Visti:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
- Avviso pubblico 1/2022 P.N.R.R. - Next generation EU - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alle misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di:
 - a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Il progetto presentato dall'ATS VCO, in attuazione dell'Investimento 1.1, relativo al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3) – Garanzia del LEPS “Dimissioni protette”;

Preso atto che:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 98 del 09-05-2022, ha ammesso a finanziamento le istanze di candidatura dell' A.T.S. V.C.O per la Linea in oggetto

Preso atto che:

La presa in carico delle situazioni di bisogno nel progetto oggetto della convenzione è subordinato alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità del soggetto in sede di equipe integrata socio-sanitaria e in ordine alle dimensioni: sociale, sanitaria, cognitiva, funzionale

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 Oggetto

Definire e organizzare con modalità coordinate un sistema integrato di interventi sociali e sanitari finalizzati a ricondurre, ad un ambiente di cura di tipo familiare, la persona in situazione di bisogno, terminata la fase acuta della malattia che ha portato al ricovero, quale luogo di elezione, scientificamente validato, per la migliore ripresa delle funzionalità fisiche e mentali delle persone.

La “dimissione protetta”, (in conformità alle previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n 450 del 9/12/2021 ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 “Dimissioni protette”) è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato con i Servizi Sociali Territoriali dell' A.S.L. di appartenenza e dell'Ente locale.

La dimissione protetta integrata non deve essere intesa come una dimissione “precoce” del paziente ricoverato rispetto ai tempi necessari per il completamento dell'iter assistenziale.

ARTICOLO 2 Durata

Il presente accordo si sviluppa a partire dal mese di luglio 2025 al 31 marzo 2026, data di conclusione del finanziamento legato al Piano di Ripresa e Resilienza. Le parti si riservano – qualora valutassero positivamente gli esiti – di rinnovare il presente accordo secondo le condizioni che a sua volta si determineranno in riferimento alla sostenibilità delle azioni.

ARTICOLO 3 Obiettivi

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Dimissioni Protette (S.A.D.D.I.P) si pone i seguenti obiettivi:

- perseguire e promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita temporanea di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico socioassistenziale;
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni socioassistenziali;
- assicurare la continuità dell'assistenza tutelare;
- garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo sul territorio per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio a seguito di un sostegno intensivo assistenziale;
- favorire il rientro a domicilio dopo un periodo di stabilizzazione
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri.

ARTICOLO 4 Soggetti coinvolti

Ente Gestore Sociale territorialmente competente: è l'ente gestore dei Servizi Sociali cui afferisce l'anziano beneficiario e competente per la gestione del caso;

Équipe Multidisciplinare integrata (E.M.I) consortile: nominata con apposito Provvedimento dal Direttore di ciascun Consorzio, è costituita dall' Assistente Sociale referente di progetto di ciascun Ente Gestore, dall'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E.) e dall'incaricato di funzione organizzativa della COT. L' Assistente Sociale referente di progetto di ciascun Ente Gestore, convoca l'équipe, che potrà essere integrata da figure sanitarie e sociali individuate dalla C.O.T

Assistente Sociale Referente di Progetto per ciascun Ente Gestore Sociale: è l'Assistente Sociale che ciascun Ente Gestore Sociale individua come referente di progetto (con una eventuale supplente) e che si interfaccia con il referente della C.O.T. e con l'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E.) per la definizione delle azioni. È l'operatore che coordina la messa a disposizione delle risorse disponibili da progetto.

Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E.) - Case Manager: è l'Assistente Sociale che si coordina con l'Assistente Sociale Referente di Progetto in relazione all'attivazione dei casi e al monitoraggio del progetto. Partecipa all'Équipe multidisciplinare integrata per la valutazione delle situazioni. Compila il template del Progetto Individualizzato (P.I), elaborato

dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Allegato 2 - P.I) e avvia l'intervento a domicilio.

La Centrale Operativa Territoriale (C.O.T), si occupa delle dimissioni dalla Continuità Assistenziale (C.A.) e Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (C.A.V.S) al domicilio.

ARTICOLO 5

Beneficiari

I Beneficiari del Servizio di cui al presente accordo sono:

- persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti su tutto il territorio dell'ambito, anche non supportate da una rete formale o informale continuativa o alla presenza di un caregiver adeguato a supportare il progetto nel corso del suo svolgimento e fino alla sua conclusione;
- persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale;
- caregiver: coloro che garantiscono assistenza ai beneficiari del progetto; possono essere familiari e non.

ARTICOLO 6

Metodologie e procedure per la presa in carico

A) Modalità di Segnalazione:

La C.O.T- raccoglie il bisogno da parte dei C.A./C.A.V.S., acquisisce le informazioni utili alla presentazione del bisogno, verifica inoltre l'esistenza di Servizi ASL o interventi ASL già attivi in favore dell'interessato/a o dei suoi familiari.

La segnalazione del bisogno avviene da parte della C.O.T all'Assistente Sociale Referente di Progetto per ciascun Ente Gestore Sociale, inviando con e-mail protetta da password la scheda di segnalazione (allegato 1).

Sarà cura dell'ente gestore segnalare l'arruolamento del paziente al medico di medicina generale

Requisiti per richiesta di presa in carico:

- beneficiari descritti all'articolo 5;
- situazione dimissibile da C.A./C.A.V.S
- situazione stabilizzata dal punto di vista sanitario;
- situazione che necessita di sostegno socio-assistenziale al domicilio;
- assenza o fragilità della rete familiare che necessita di supporto.

B) Valutazione delle segnalazioni:

L'Assistente Sociale Referente di Progetto dell'Ente Gestore verifica:

- l'esistenza di una cartella sociale già attiva e/o interventi già attivi o attivati in favore dell'interessato/a presso il proprio Ente;
- attiva l'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E) ai fini della presa in carico;

C) Presa in carico

L'Assistente Sociale Referente di Progetto dell'Ente Gestore Sociale territorialmente competente coinvolge per la presa in carico l'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E) che, in presenza di segnalate problematiche relative al contesto familiare e/o all'alloggio, effettua visita domiciliare alla presenza di un caregiver e raccoglie le informazioni necessarie per la definizione del P.I.

L'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E) elabora la bozza di Progetto Individualizzato (P.I - Allegato 2) contenente il monte ore di intervento OSS e la durata del Servizio, quantificati tenendo conto anche dei bisogni espressi dalla rete familiare ed in riferimento alle risorse disponibili. Tale Progetto verrà validato e fatto proprio, previa eventuale modifica dell'ente gestore di riferimento, dall' E.M.I..

In caso di urgente necessità l'intervento può essere attivato sulla base della bozza di P.I., sottoscritto dal case manager e dall'Assistente Sociale referente di progetto. La validazione da parte dell'E.M.I. dovrà intervenire nel più breve tempo possibile.

La data della dimissione deve essere comunicata dal Servizio ASL COT, con un preavviso non inferiore a 72 ore alla A.S Referente di Progetto per ciascun Ente Gestore Sociale.

Non sarà possibile avviare nuovi progetti di dimissioni protette nelle giornate di sabato, domenica e festivi

L'E.M.I può essere effettuata anche in modalità on line.

Il progetto individuale potrà prevedere:

-Prestazioni a carattere socio-assistenziale:

Cura e igiene della persona, cura dell'ambiente, preparazione e somministrazione pasti, avvio e completamento pratiche, accompagnamento, attivazione reti di aiuto e assistenza, segretariato sociale.

- Prestazioni a carattere sanitario:

Eventuale segnalazione all'IFEC da parte della COT se necessaria in seguito a valutazione EMI

D) Durata della presa in carico S.A.D.DI.P.

Secondo l'intensità assistenziale rilevata, il Servizio di Assistenza Domiciliare Dimissioni Protette S.A.D.DI.P. potrà essere erogato per un massimo di 15 giorni consecutivi, dalle 8.00 alle 20.00, dal lunedì alla domenica

E) Conclusione presa in carico Dimissioni Protette

Durante la presa in carico Dimissioni Protette (PNRR):

- L'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E) provvederà a segnalare con congruo anticipo rispetto alla conclusione del P.I, all'Assistente Sociale Referente di Progetto dell'Ente Gestore territorialmente competente l'eventuale necessità di prevedere una presa in carico della situazione da parte del Servizio Sociale.
- L'Assistente Sociale Referente di Progetto dell'Ente Gestore territorialmente competente assegna il caso ad un Assistente Sociale di territorio, che avvierà il processo di valutazione del bisogno (RSA-SAD) al fine di definire e predisporre un Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I)

L'Assistente Sociale dell'Operatore Economico (O.E) avvisa con e-mail il Referente dell'Ente Gestore della chiusura del Progetto Individualizzato Dimissioni Protette. Il Referente di gestione progetto comunica tramite e-mail ai referenti dell'Équipe Multidisciplinare integrata la chiusura del Progetto Individualizzato di Dimissioni Protette.

Nella fase iniziale della sperimentazione, l'attivazione del S.A.D.DI.P è riservato- agli utenti dimessi dalla C.A. e CAVS segnalati dalla COT. Si concorda tra le parti che le segnalazioni di potenziali necessità di presa in carico S.A.D.DI.P. da parte dei reparti ospedalieri verrà valutata congiuntamente successivamente all'avvio del presente Accordo, sempre attraverso la COT.

Omegna, data _____

Per i tre Ciss Presidente del Ciss Cusio dr. Claudio Maulini

Per la Direzione Generale ASL VCO Direttore dr. Francesco Cattel

A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

SOC DISTRETTO VCO

Centrale Operativa Territoriale (COT)
Nucleo Distrettuale Continuità di Cura (NDCC)

Sede Operativa

Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Tel. 0323 868281/8272

e-mail: cot@aslvco.it – ndcc.vco@aslvco.it

Alla segreteria CISS

Luogo,	Data
Cognome/Nome del segnalante	
Qualifica	Tel.

Segnalazione per il cittadino:

Cognome	Nome
Data nascita	Luogo
Residente in	Via
Domicilio (se diverso)	
Nazionalità	Lingua parlata
Tel.	

Persona di riferimento

COGNOME/NOME	LEGAME	CONVIVENTE	TELEFONO

MMG

Motivo della segnalazione:

DATI RELATIVI ALL'INSERIMENTO IN CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Ricoverato c/o ☐ CAVS Miazzina ☐ CA RSA: ☐ Omegna ☐ Domodossola ☐ Premosello			
Dal	Per gg.	Fino al	

MOTIVO DEL RICOVERO IN C.A.

SERVIZI COINVOLTI

SERVIZIO	OPERATORE DI RIFERIMENTO	TELEFONO

INVALIDITA'

NO	IN CORSO	PERCENTUALE	ACCOMPAGNAMENTO	L.104

U.V.G.

DA RICHIEDERE	IN ATTESA	ESEGUITA	PUNTEGGIO

INFORMAZIONI SULLA RETE FAMILIARE/CAREGIVER

L'operatore COT/NDCC

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Allegato 2)

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

M5C2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

CUP del progetto	
Tipologia Ente (<i>ATS/ATS associato/Comune</i>)	
Denominazione Distretto sociale (<i>ATS/Comune</i>)	
Nome del Rappresentante Legale (o suo delegato)	

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice fiscale	
Nazionalità	
Residente a	
Indirizzo residenza	
Indirizzo di domicilio	
E-mail	
Recapito telefonico

INTERVENTI SANITARI ATTIVATI dal Presidio ospedaliero:

- ADI
- Casa di cura
- ALTRO (specificare) _____

SCALA VALUTAZIONE CAREGIVER

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Mobilità

- Esce di casa e cammina da solo/a
- Esce ma necessita di aiuto
- Mobilità con aiuto di ausili/protesi
- Allettato/a

Bucato

- Lo esegue
- Esegue con difficoltà
- Esegue con aiuto
- Non esegue

Alimentazione

- Si prepara il pasto SI NO
- Mangia da solo/a
- Mangia con aiuto
- Dipendenza totale

Vestizione

- Si veste da solo/a
- Si veste da solo/a in maniera inadeguata
- Si veste con aiuto
- Dipendenza totale

Servizi igienici

- Utilizza da solo/a
- Necessita di aiuto
- Portatore, portatrice di catetere
- Incontinenza

Igiene personale

- Si lava da solo/a
- Si lava con difficoltà
- Si lava con aiuto
- Dipendenza totale

Pulizie domestiche

- Le esegue
- Esegue con difficoltà
- Esegue con aiuto
- Non le esegue

Spesa

- La esegue
- Esegue con difficoltà
- Esegue con aiuto
- Non la esegue

Assunzione farmaci

☐ La esegue da solo/a	☐ Sa usare il telefono	SI ☐ NO ☐
☐ La esegue con aiuto nel dosaggio	☐ Sa amministrare il denaro	SI ☐ NO ☐
☐ Non la esegue	☐ Sa chiedere aiuto	SI ☐ NO ☐
	☐ Sa firmare	SI ☐ NO ☐

Autonomia amministrativa e comunicazionale

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI BISOGNI INDIVIDUATI

- Igiene della persona
- Cura dell'ambiente domestico
- Supporto per il miglioramento delle relazioni familiari, affiancamento della famiglia per aspetti di organizzazione del quotidiano e per superare l'isolamento culturale/relazionale
- Socializzazione e relazione
- Disbrigo pratiche, accompagnamenti, spesa a domicilio
- Tutela, monitoraggio, controllo, nonché soccorso in caso di emergenza
- Difficoltà personali e assenza di aiuti nella preparazione dei pasti
- Altro specificare _____

COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

1	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
2	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
3	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
4	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
5	Nome e Cognome operatore

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

	Professione	
	Ente	
6	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
7	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
8	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
9	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi	Tempi ipotizzati (periodo da/a)	Indicatori di verifica	Periodo monitoraggio previsto	Risultati attesi
☐ Prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione		Mantenimento al proprio domicilio		☐ Mantenimento al proprio domicilio ☐ Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociali ☐ Assicurare la continuità assistenziale ☐ Altro <hr/>
☐ Ridurre il rischio di riammissione ospedaliera		Successivi ricoveri ospedalieri		
☐ Presa in carico post ospedaliera socio sanitaria integrata		Servizi sociali e sanitari coinvolti		
☐ _____		_____		
☐ _____		_____

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E RELATIVI RISULTATI ATTESI

Descrizione degli obiettivi specifici del progetto individualizzato evidenziando gli eventuali collegamenti con gli obiettivi generali. Per ogni obiettivo si suggerisce di specificare la tempistica prevista e di prevedere indicatori e periodicità per il monitoraggio del conseguimento dell'obiettivo:

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

INTERVENTI NECESSARI AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI

- ☐ Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare
- ☐ Assistenza domiciliare socio-assistenziale
 - In particolare, prestazioni:*
 - ☐ di cura e igiene della persona
 - ☐ igienico-sanitarie di semplice attuazione
 - ☐ di cura e igiene degli ambienti domestici
 - ☐ disbrigo pratiche
 - ☐ accompagnamento a visite
 - ☐ spesa e commissioni varie
 - ☐ preparazione pasti
 - ☐ aiuto nella vita di relazione
- ☐ A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari
- ☐ Servizio di supporto per le prestazioni rese da assistenti familiari
- ☐ Servizio di pronto intervento per emergenze temporanee, diurne e notturne
- ☐ Servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari
- ☐ Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio
- ☐ Trasporto sociale
- ☐ Interventi di supporto per reperimento alloggi
- ☐ Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Servizio di accoglienza di adulti e anziani

Telesoccorso e teleassistenza

Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto

Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.)

Attività ricreative di socializzazione

Assistenza tutelare integrativa

CISS CUSIO
Protocollo Partenza N. 4424/2025 del 21-07-2025
Doc. Principale - Class. 1.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Specificare nel dettaglio le caratteristiche degli interventi previsti, in termini quantitativi (ad esempio numero di ore settimanali, numero di accessi settimanali, numero di giornate in accoglienza, frequenza e durata, ecc.) e in termini qualitativi

RISORSE IMPIEGATE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle risorse professionali ed economiche messe a disposizione

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

DURATA DELL'INTERVENTO

Data avvio _____ Data conclusione (ipotetica) _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL CASE MANAGER

Figura professionale	
Nome operatore	
Cognome operatore	
Recapito telefonico	
Indirizzo E-mail	

Firma del beneficiario (o del tutore/Amministratore
di Sostegno)

Firma del *case manager* (operatore dell'equipe
multidisciplinare)

(Luogo e data), _____

Trattamento privacy

1 Soggetti del trattamento

Il è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti

Coinvolti nella redazione del progetto individualizzato nell'ambito della misura M5C2 investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità.

Si precisa che il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

2 Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del sita in via.....n.....

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

3 Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto/La sottoscritta _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Luogo _____

Firma del dichiarante _____

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato

dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta <https://www.lavoro.gov.it/> e https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona conformemente alla seguente normativa:

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

Tipologie di dati conferiti

I Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo **non esaustivo** le principali informazioni oggetto di rilevazione sono le seguenti

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";

-atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

- Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)
- Soggetto destinatario
- Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e

conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) 2021/241 Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera

b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Riferimenti normativi:

Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante: si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016. Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Riferimenti normativi:

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge